

CAMERA DEI DEPUTATI N. 5833

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

ANDREOLI, VITO, CARIA, COBELLIS, MENSORIO

Presentata l'11 luglio 1991

Provvedimenti urgenti per l'università di Napoli

ONOREVOLI COLLEGHI! — L'istituzione della seconda università di Napoli ha sofferto per un *iter* procedurale molto discusso.

Non soltanto la proposta iniziale è avvenuta seguendo una procedura informale, come è noto, ma perfino l'inclusione della I facoltà di medicina e chirurgia nel secondo ateneo presenta aspetti singolari. Codesto inserimento, infatti, sarebbe avvenuto sul presupposto di una formale richiesta da parte di quel consiglio di facoltà alla data del 29 maggio 1989; ma si tralasciò di rilevare, tuttavia, che a quella adunanza non mancavano soltanto i rappresentanti di ricercatori e di studenti, ma pure ben 168 professori. Erano presenti 133 professori, su oltre trecento, ed alcuni assenti appaiono giu-

stificati soltanto nell'intenzione di qualcuno, fortemente interessato e coinvolto nella vicenda tanto strana.

Con siffatta premessa non vi è da stupirsi oggi quando si apprezzano sotterranee esitazioni o addirittura manifeste avversioni per il trattamento eccezionale che quella facoltà dovrebbe subire, nella parte che qui interessa, per mezzo del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica!

Le decisioni espresse nel decreto ministeriale, peraltro, sono concordi con il dettato dell'articolo 10 della legge 7 agosto 1990, n. 245; ma, in conclusione, il garbuglio accennato ha il risultato sorprendente di trasferire in altra sede una intera e numerosa facoltà universitaria,

senza che sia mai stata espressa una sostanziale adesione a consimile progetto da parte dei suoi componenti.

Il fatto risulta tanto più edificante se si bada alla promessa odierna di riconoscere alle università italiane una loro pur limitata autonomia. La novella è veramente tale e tanto non ha riscontro in-

dubbiamente tra i molti fatti accaduti in Mesopotamia, ma nemmeno tra le gesta, per quanto illustri, di imperatori, di re, di papi, di zar, di dittatori.

La proposta di legge che sottoponiamo all'approvazione del Parlamento potrebbe regolarizzare quanto regolare proprio non pare.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. I professori della I facoltà di Medicina e chirurgia della università degli studi « Federico II » di Napoli, i quali non accettano il trasferimento al nuovo ateneo, istituito con decreto del ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 25 marzo 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 4 giugno 1991, rimangono assegnati all'università di origine e costituiscono una distinta facoltà di medicina e chirurgia.

ART. 2.

1. Le associazioni regolari e le fondazioni, formate da enti pubblici o da privati, che perseguono scopi di ricerca scientifica permanente, possono stabilire convenzioni con le università di Napoli.

2. Il riconoscimento dei nuovi enti avviene con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, senza nuovi oneri finanziari per lo Stato; il decreto comprende, qualora ne sia stata fatta richiesta dai medesimi enti, il riconoscimento di distinte articolazioni interne a carattere scientifico e culturale.